

AZ. PER IL TURISMO TERME DI COMANO-DOLOMITI DI BRENTA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 74 COMANO TERME TN
Codice Fiscale	01850510221
Numero Rea	TN 182233
P.I.	01850510221
Capitale Sociale Euro	105.900 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157550

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.650	1.350
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.890	2.520
II - Immobilizzazioni materiali	7.547	2.070
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.077	1.077
Totale immobilizzazioni (B)	10.514	5.667
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.239	4.903
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	599.989	627.762
Totale crediti	599.989	627.762
IV - Disponibilità liquide	11.730	83.976
Totale attivo circolante (C)	613.958	716.641
D) Ratei e risconti	12.028	14.228
Totale attivo	638.150	737.886
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	106.050	105.000
IV - Riserva legale	30.313	30.013
V - Riserve statutarie	61.133	60.463
VI - Altre riserve	1	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.135	1.001
Totale patrimonio netto	201.632	196.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.213	43.346
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.089	497.906
Totale debiti	391.089	497.906
E) Ratei e risconti	216	159
Totale passivo	638.150	737.886

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	502.778	540.214
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	829.824	821.964
altri	5.793	5.197
Totale altri ricavi e proventi	835.617	827.161
Totale valore della produzione	1.338.395	1.367.375
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.697	15.166
7) per servizi	854.424	882.218
8) per godimento di beni di terzi	53.327	52.089
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.643	289.238
b) oneri sociali	75.255	73.151
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.863	8.499
c) trattamento di fine rapporto	6.025	5.373
e) altri costi	1.838	3.126
Totale costi per il personale	374.761	370.888
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.645	2.468
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	630	630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.015	1.838
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.600	1.601
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.245	4.069
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.664	(3.234)
14) oneri diversi di gestione	12.051	31.348
Totale costi della produzione	1.327.169	1.352.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.226	14.831
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.018	1.119
Totale proventi diversi dai precedenti	1.018	1.119
Totale altri proventi finanziari	1.018	1.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.086	8.965
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.086	8.965
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.068)	(7.846)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.158	6.985
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.023	5.984
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.023	5.984
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.135	1.001

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.135.

Informativa sull'andamento aziendale

Si informa che il bilancio dell'esercizio è il risultato del seguente andamento gestionale:

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta opera dal 2004 come società cooperativa sviluppando la sua attività su più fronti, tutti comunque orientati al miglioramento del comparto turistico locale.

I comparti su cui l'APT è impegnata riguardano in particolare lo sviluppo di nuovi prodotti turistici, il marketing inteso come promozione/comunicazione e come supporto alla vendita, l'accoglienza con i servizi per l'ospite e l'intrattenimento.

Nel corso del 2018 è stato elaborato un nuovo piano strategico che ha portato alla definizione dei filoni ritenuti fondamentali per il turismo locale. Per ciascuna motivazione strategica è stato nominato un tavolo di lavoro e sui tavoli si è ridefinita l'organizzazione aziendale e l'operatività dei prossimi anni.

Si tratta dei tavoli RURALE/SLOW, OUTDOOR e TERME sui quali si sta lavorando per innovare il prodotto e la comunicazione dello stesso.

Il 2018 è stato un anno importante per quanto riguarda gli eventi sportivi. Abbiamo infatti ospitato per il terzo anno consecutivo i Campionati Italiani di Ciclismo Esordienti e Allievi, una manifestazione che ha creato un'ottima movimentazione di pubblico sia nei giorni dell'evento sia nel periodo precedente, oltre ad essere un'occasione di visibilità a livello nazionale.

La nostra APT è stata anche il braccio operativo della FIPSAS per l'organizzazione dei mondiali di pesca alla mosca, un evento che ha portato circa 200 pescatori provenienti da tutto il mondo a scoprire il Trentino e in particolare la zona di Comano come luogo ideale per la pratica di questo sport. Per l'APT si è trattato di una conferma della capacità organizzativa, già provata con i campionati di ciclismo e con i precedenti Europei di pesca a Mosca.

Positive anche le esperienze nell'organizzazione del ritiro estivo della Primavera Juventus a San Lorenzo in Banale e di altri eventi tra cui Appassionauto, il Festival della Biodiversità e Upvivism, un concorso gastronomico tra Biosfere italiane di cui abbiamo curato la comunicazione.

E' continuata anche l'attività tradizionale pur con un costante impegno nell'innovazione e nell'introduzione di strumenti e attività nuove. Sono stati riproposti i servizi in collaborazione con gli ambiti vicini come ad esempio il BiciBusTrek e il progetto Giudicarie 2020 per il quale abbiamo curato in specifico il progetto Evvai relativo alla diffusione della bici a pedalata assistita; è stata rinnovata la collaborazione con il Parco Adamello Brenta e con l'Ecomuseo della Giudicaria. Hanno avuto un'intensificazione anche le attività di promozione, la partecipazione a fiere e workshop, la comunicazione, l'attività di ufficio stampa e PR sia con giornalisti italiani che stranieri, il web marketing con particolare impegno, nel 2018, sul fronte social.

Parte integrante e rilevante del prodotto turistico è costituita dalle manifestazioni che intrattengono l'ospite, offrendogli valide opportunità per trascorre il tempo e contemporaneamente valorizzano le caratteristiche peculiari del territorio. Il settore "Eventi e Manifestazioni" si occupa di organizzare, gestire e promuovere l'intrattenimento durante tutta la stagione turistica, anche se con un minor impegno rispetto al passato.

L'Azienda per il Turismo è, infine, punto di riferimento per l'ospite che tramite il servizio di accoglienza ed informazione, sviluppato sia presso la sede di Ponte Arche che nell'ufficio periferico stagionale di San Lorenzo in Banale, trova una risposta a tutte le sue esigenze di conoscenza sui servizi termali, sulle strutture ricettive, sulle attività a cui partecipare durante la vacanza e, in sintesi, un'informazione completa per l'organizzazione sul soggiorno alle

Terme di Comano. Il servizio informazione si avvale anche di altre modalità, quali la daily news, un'informazione quotidiana inviata all'operatore su tutto quanto la valle offre in termini di eventi e manifestazione, escursioni, cose da vedere e da fare per arricchire la vacanza.

Un altro servizio molto gradito dall'ospite (e dall'operatore) è la Guest Card Trentino, che abbiamo implementato con i servizi locali e che viene offerta gratuitamente o a condizioni agevolate agli ospiti degli operatori soci.

L'attività dell'ApT si svolge prevalentemente a favore e vantaggio dei soci della Cooperativa, pur non dimenticando gli obblighi relativi in particolare all'informazione, come da disposizioni legislative, dovuta alla generalità degli operatori.

Nelle iniziative che coinvolgono anche operatori non associati, si è comunque cercato di dare un vantaggio economico ai nostri soci o ai loro ospiti.

Tra le altre attività che riserviamo ai soci, rientrano delle iniziative di analisi e formazione legate in particolare alle tematiche del web e la proposta di servizi specifici, quali i Gestionali per piccole strutture. L'obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dell'importanza delle nuove tecnologie come strumenti di lavoro nel campo turistico, ma soprattutto di farne apprendere il funzionamento finalizzato al loro effettivo utilizzo.

Infine, vengono messi a disposizione dei soci gli archivi delle immagini fotografiche e delle immagini video per il loro utilizzo a fini promozionali. Si tratta di servizi che hanno un costo importante e che richiedono un grande impegno organizzativo per la loro predisposizione, di cui i soci si possono avvalere gratuitamente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni materiali	-
Mobili	12,50%
Macchine d'ufficio	20%
Misuratore fiscale	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.520	65.452	1.077	69.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	63.382		63.382
Valore di bilancio	2.520	2.070	1.077	5.667
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.492	-	7.492
Ammortamento dell'esercizio	630	2.015		2.645
Totale variazioni	(630)	5.477	-	4.847
Valore di fine esercizio				
Costo	2.520	72.944	1.077	76.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630	65.397		66.027
Valore di bilancio	1.890	7.547	1.077	10.514

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	4.903	2.239	-	-	4.903	2.239	2.664-	54-
Totale	4.903	2.239	-	-	4.903	2.239	2.664-	54-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 7.939,19.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
// -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	202.193	295.898	(93.705)	(32)

Crediti tributari	59.746	68.496	(8.750)	(13)
Credito iva	90.466	73.663	16.803	23
Crediti vs enti pubblici per contributi	238.463	187.314	51.149	27
Altri crediti	9.121	2.391	6.730	281
Totale	599.989	627.762	(27.773)	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2018 sono pari 11.730.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	83.976	(72.246)	11.730

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	105.000	1.950	900	106.050
Riserva legale	30.013	300	-	30.313
Riserve statutarie	60.463	670	-	61.133
Altre riserve	1	-	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.001	4.135	1.001	4.135
Totale	196.478	7.055	1.901	201.632

*importo relativo al versamento effettuato a favore di Promocoop, pari al 3% dell'utile netto dell'esercizio 2017 (Valore pari a 31 €).

Si segnala che, ai sensi dello Statuto, tutte le riserve del Patrimonio netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto al 31.12.2018 è pari a euro 45.213.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.346
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.966
Utilizzo nell'esercizio	4.099
Totale variazioni	1.867
Valore di fine esercizio	45.213

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso banche	-	322	(322)	(100)

Debiti verso fornitori	297.980	391.649	(93.669)	(24)
Debiti tributari	26.391	14.238	12.153	85
Debiti previdenziali	16.675	20.763	(4.088)	(20)
Altri debiti	50.043	70.934	(20.891)	(29)
Totale	391.089	497.906	(106.817)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Corrispettivi	7.082	7.082	-	-	-
	Corrispettivi da servizi	35.863	35.863	-	-	-
	Prestazioni di servizi	385.330	385.330	-	-	-
	Prestazioni di servizi ad Enti Pubblici	74.498	74.498	-	-	-
	Sop.at.non imp.IRES da ricavi es. prec.	5	5	-	-	-
	Totale	502.778	502.778	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.750	12.918

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate.

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(502.778,00)	502.778,00	385.214,70	77 %	SI

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Movimentazione della base sociale

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi tredici (13) nuovi soci e si sono avuti n. sei (6) reccesi da socio. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari 273.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	31/12/2017	entrati	usciti	31/12/2018
Soci ordinari	266	13	6	273
Totale	266	13	6	273

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, anche in base alla circolare Assonime 5/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto somme, corrispettivi e contributi per gli importi di seguito:

CONTRIBUTI		
ENTE PUBBLICO	DATA DI INCASSO	IMPORTO
Provincia Autonoma di Trento	03/04/2018	€ 7.306,57
Provincia Autonoma di Trento	01/10/2018	€ 260.370,62
Provincia Autonoma di Trento	18/10/2018	€ 17.657,28
Provincia Autonoma di Trento	18/10/2018	€ 47.740,78
Provincia Autonoma di Trento	18/10/2018	€ 229.617,53
Provincia Autonoma di Trento	03/12/2018	€ 46.940,26
Provincia Autonoma di Trento	03/12/2018	€ 102.909,73
Comunità di Valle C8	23/10/2018	€ 5.000,00
Comune di Stenico	17/12/2018	€ 8.000,00
Bim del Sarca	01/02/2018	€ 7.000,00
Bim del Sarca	06/03/2018	€ 11.000,00

FATTURE				
ENTE PUBBLICO	N. FATTURA	IMPONIBILE	IVA	DATA DI INCASSO
Comune di Comano Terme	Fatt. 16 del 31/12/2017	€ 275,00	€ 60,50	20/03/2018
Comune di Comano Terme	Fatt. 2 del 10/02/2018	€ 3.442,62	€ 757,38	24/04/2018
Comune di Comano Terme	Fatt. 5 del 30/06/2018	€ 17.131,15	€ 3.768,85	07/08/2018
Comune di Comano Terme	Fatt. 13 del 15/10/2018	€ 17.131,15	€ 3.768,85	30/11/2018
Comune di Stenico	Fatt. 19 del 31/12/2018	€ 525,00	€ 115,50	12/07/2018
Comune di Stenico	Fatt. 9 del 30/06/2018	€ 8.792,28	€ 1.934,30	10/09/2018
Comune di San Lorenzo D.	Fatt. 20 del 31/12/2017	€ 250,00	€ 55,00	23/03/2018
Comune di San Lorenzo D.	Fatt. 9 del 06/11/2017	€ 4.500,00	€ 990,00	22/05/2018
Comune di San Lorenzo D.	Fatt. 6 del 30/06/2018	€ 13.688,24	€ 3.011,41	31/08/2018
Comune di Fivè	Fatt. 18 del 31/12/2017	€ 250,00	€ 55,00	25/07/2018
Comune di Fivè	Fatt. 7 del 30/06/2018	€ 2.197,81	€ 483,52	07/09/2018
Comune di Bleggio Superiore	Fatt. 8 del 30/06/2018	€ 5.415,84	€ 1.191,48	29/08/2018

L'importo totale delle somme incassate per il periodo dall'01/01/2018 al 31/12/2018 è pari a € 817.141,86. Inoltre la società ha beneficiato di contributi sulla contribuzione dei dipendenti per sostituzioni di maternità e quant'altro, quantificato secondo i criteri di legge.

Proposta Destinazione degli utili

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.240,50 alla riserva legale;
- euro 124,05 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 2.770,45 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Comano Terme, 14/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Oliva Berasi